

CITTÀ DI SOMMA LOMBARDO
(Provincia di Varese)

ALLEGATO 3A – IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	Grado discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO	MOTIVAZIONE
1. Programmazione	1.analisi fabbisogni 2.redazione e aggiornamento programmazione triennale delle opere pubbliche e programma triennale servizi e forniture 3. pubblicazione	Alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari Alterazioni nella definizione dei fabbisogni al fine di configurare motivi a sostegno di affidamenti diretti / procedure negoziate Possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del dl.vo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice.	Uso distorto o improprio della discrezionalità.	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
2.Progettazione	Nomina RUP	consolidamento di posizione dominante; affidamento degli incarichi a soggetti privi di requisiti; mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi; conflitto d'interesse	Uso distorto o improprio della discrezionalità	A ++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	predisposizione atti di gara	Elusione della normativa nella scelta della strategia di acquisizione; artificioso allungamento tempi di progettazione della gara al fine di creare situazioni di urgenza; incompleta documentazione di gara che non consente agli operatori economici una partecipazione alla gara consapevole; documentazione di gara predisposta in modo tale da avvantaggiare determinati operatori economici; previsione ingiustificata di requisiti restrittivi di partecipazione o comunque non adeguati e giustificati; Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative Irregolarità commesse da soggetti terzi che affidano gli appalti e /o concessioni per conto del Comune	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	determinazione a contrattare (elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e	Elusione della normativa nella scelta della strategia di acquisizione; artificioso allungamento tempi di progettazione della gara al fine di creare situazioni di urgenza;	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività

	delle offerte.)	incompleta documentazione di gara che non consente agli operatori economici una partecipazione alla gara consapevole; documentazione di gara predisposta in modo tale da avvantaggiare determinati operatori economici; previsione ingiustificata di requisiti restrittivi di partecipazione o comunque non adeguati e giustificati; Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative Irregolarità commesse da soggetti terzi che affidano gli appalti e /o concessioni per conto del Comune									
	Rinnovo/proroga	1. Ricorso a proroghe e rinnovi non consentiti e/o in assenza dei presupposti. 2. Ricorso a rinnovo tacito, ovvero il rinnovo effettuato senza emanazione di un provvedimento espresso, inammissibile nel nostro ordinamento 3. Ricorso a proroghe della concessione non giustificate e al di fuori dei casi in cui è consentita nei documenti di gara e per legge (art. 178 d.lgs. 36/2023)	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
3. Selezione del contraente	Pubblicazione atti di gara	incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente; irregolare o assente pubblicità; mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; mancata acquisizione del CIG	elusione della normativa	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	Nomina commissione di gara (offerta economicamente più vantaggiosa)	mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara, comportamenti collusivi, nomina commissari compiacenti, potenziale conflitto di interesse.	livello di discrezionalità connessa all'attività	M	A	NON A CONOSCENZA	A	M	M	M	livello di discrezionalità connessa all'attività
	verifica documentazione amministrativa dei concorrenti	verifica non corretta dei requisiti al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	verifica offerte	valutazione distorta dell'offerta tecnica al fine di favorire o escludere determinati concorrenti; valutazione errata della congruità dell’offerta cause riconducibili a: - utilizzo di metodi impropri per l’attribuzione dei punteggi; - applicazione distorta dei punteggi	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività

	esclusione concorrenti	verifica non corretta dei requisiti al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A+	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	Art. 95, comma1 lett. D) d. lgs. 36/2023	Creazione accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire all'impresa che si intende favorire l'aggiudicazione dell'appalto leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A+	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	verifica anomalia	Mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dall'art. 54 d.lgs. 36/2023; erronea gestione delle offerte anormalmente basse nell'ipotesi di cui all'art. 110 del d. lgs. 36/2023;	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	annullamento/revoca gara	abuso dell'istituto del riesame in autotutela al fine di bloccare una gara il cui risultato sia diverso da quello atteso o di concedere indennizzo all'aggiudicatario	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A+	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	verifica dei requisiti	mancata esclusione di operatori economici privi di requisiti e/o verifica requisiti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	determina di aggiudicazione e pubblicazione	mancata esclusione di operatori economici privi di requisiti ; gestione verifica dei requisiti per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli O.E. che seguono in graduatoria; errori commessi da CUC o soggetti terzi che gestiscono la procedura per conto del Comune	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	stipula del contratto	clausole in danno alla P.A e a favore dell'operatore economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A+	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
Procedure specifiche	<u>AFFIDAMENTO DIRETTO</u> compresi incarichi di progettazione (appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.) Individuazione Rup, definizione delle caratteristiche dell'acquisizione e del relativo valore, richiesta offerta/ e acquisizione offerta/e affidamento con determinazione con impegno di spesa, contrattualizzazione, pubblicazione all'albo pretorio+Amministrazione trasparente.	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro. Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto. Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività

	Art. 50, c. 1 lett. c), d), e) procedure negoziate per gli appalti di servizi e forniture compresi tra 140.000 € e soglia comunitaria e per gli appalti di lavori compresi tra 150.000,00 e soglia comunitaria. Fasi e attività: individuazione RUP, definizione delle caratteristiche dell'acquisizione, dell'importo, determinazione a contrarre; indizione della gara; acquisizione delle offerte; nomina seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; procedura selettiva; individuazione aggiudicatario; stipula del contratto.	improprio utilizzo di procedure negoziate - abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere, rischio di frazionamento artificioso, mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo. Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, c. 2 e 4 del D. Lgs. 36/2023, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	procedura negoziata senza bando ex art 76 del codice contratti Appalti soprasoglia	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	Procedure di affidamento in autonomia (Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	Affidamento Lavori di somma urgenza	Utilizzo della procedura di somma urgenza in assenza dei presupposti previsti dalla legge e abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un'impresa Abuso/irregolarità nell'ambito delle attività di vigilanza/contabilizzazione dei lavori, al fine di favorire l'impresa esecutrice. Mancata adozione di controlli /verifiche in ordine ai requisiti prescritti per l'affidamento di lavori di somma urgenza, al fine di garantire indebito/illecito vantaggio alle imprese.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	<u>appalto integrato</u> (affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria)	Elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività

		esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione									
	<u>Concessioni</u> (redazione progetto fattibilità, esame offerta tecnica, progettuale e economica redatta dall'operatore economico, redazione progetto esecutivo da parte dell'O.E., ricorso a varianti o adeguamenti prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo, modifiche del Pef)	Fissazione di criteri di aggiudicazione da parte dell'ente concedente non pertinenti o inidonei all'oggetto della concessione Favorire un determinato operatore economico, elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica. Mancanza di trasferimento del rischio operativo in capo al proponente. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	<u>projet financing</u> (avviso e presentazione proposta da parte di un privato, esame proposta, esame offerta tenica, progettuale e economica redatta dall'operatore economico, verifica progetto esecutivo, ricorso a varianti o adeguamenti prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo, modifiche del Pef)	Favorire un determinato operatore economico, elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso e mancanza di trasferimento del rischio operativo in capo al proponente. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe	elusione della normativa	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	sponsorizzazione	Comportamenti collusivi. Inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità. Mancanza o parziale verifica dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	affidamento in house (contratto con società partecipate per acquisizione servizi, forniture e lavori)	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per non piena conoscenza delle norme e delle procedure di esecuzione dei contratti Omessa motivazione o motivazione insufficiente in merito alle condizioni previste dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023 per la legittimità dell'affidamento (ossia indicazione dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione da affidare in house, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche)	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	PNRR - affidamenti diretti	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto. Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico quando la somma di tali affidamento supera la soglia prevista per tale tipologia di affidamento Nomina Rup non in possesso di adeguati requisiti di professionalità	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	PNRR - procedura	Possibile abuso del ricorso alla procedura	uso improprio	A++	A++	NON A	A	M	M	A+	livello di

	negoziata (art. 48, c. 3 d.l. 77/2021)	negoziata in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all’assenza di concorrenza per motivi tecnici. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all’incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell’intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	o distorto della discrezionalità			CONOSCENZA					discrezionalità connessa all'attività
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l’applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 <u>Premio di accelerazione</u> È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell’opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all’art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. Accelerazione, da parte dell’appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori “non a regola d’arte”, al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto. Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l’appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l’applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR in	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia. Ricorso eccessivo e	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello di discrezionalità connessa

	materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. Art. 53 d.lgs. 77/2021 (Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)	inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.									all'attività
Esecuzione del contratto	consegna dei lavori	artificiosa dilazione, rispetto alle effettive condizioni di cantierabilità, della consegna dei lavori	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	consegna del servizio	artificiosa dilazione, rispetto alle effettive condizioni di avvio del servizio, della consegna dello stesso	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	anticipazione	erogazione dell'anticipazione in assenza dei presupposti di legge	elusione normativa	A	A+	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	applicazione penali	non corretta o mancata applicazione di penali per favorire l'operatore economico.	elusione di legge	A	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	liquidazione fatture e stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali ed emissione certificato regolare esecuzione/collaudo	errore volontario del calcolo importo da liquidare. Volontaria liquidazione importi in mancanza dei presupposti di legge. Sopravvalutazione dell'avanzamento delle prestazioni e artificioso acclaramento dell'avvenuta conclusione delle stesse	livello di discrezionalità connessa all'attività	A	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	subappalto	Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto. Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di “primo livello” che di “secondo livello” ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. “a cascata”), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	elusione di legge	A+	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività

	ammissione sospensione prestazioni contrattuali rese dall'appaltatore o dal concessionario	elusione della normativa in tema di sospensione,	elusione di legge	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A	livello di discrezionalità connessa all'attività
	modifiche contrattuali /varianti	ammissione di varianti per consentire all'appaltatore il recupero del ribasso di gara e/o in mancanza dei presupposti di legge	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	livello discrezionale connesso all'attività
	apposizione di riserve	alterazione dell'equilibrio contrattuale e aumento del contenzioso	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	uso improprio o distorto della discrezionalità
	collaudo	Individuazione del soggetto per il collaudo in violazione dell’art. 116 del D. Lgs. 36/2023 e della gestione del conflitto di interesse	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	uso improprio o distorto della discrezionalità
contenzioso	contenzioso - disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) - Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	uso improprio o distorto della discrezionalità- mancanza di trasparenza	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A	livello discrezionale connesso all'attività - mancanza di trasparenza
	utilizzo di rimedi per definire controversie diversi da quelli giurisdizionali	scelta di sistemi alternativi a quelli giudiziali al solo fine di favorire impresa e al di fuori dei delle procedure previste dalla norma	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	uso improprio o distorto della discrezionalità

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	ATTIVITA’	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	Grado discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO	MOTIVAZIONE
Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando		Mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti Bando ad personam per agevolare alcuni partecipanti Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio	discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	M	A	L'attività consente margini di discrezionalità

Erogazione di prestazioni assistenziali	presentazione dell'istanza valutazione della condizione personale del richiedente (eventuale) supplemento d'istruttoria erogazione del contributo	Mancata trasparenza delle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per erogazione di prestazioni assistenziali Bandi/Avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'erogazione delle prestazioni assistenziali	discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	L'attività consente margini di discrezionalità
Assegno di maternità	ricevimento dell'istanza verifica dei requisiti trasmissione a INPS della comunicazione di ammissione al beneficio mediante procedura informatica	favoritismi nei confronti di alcuni nominativi a svantaggio di altri	discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	L'attività consente margini di discrezionalità
Contributo regionale per la locazione	Istanza presentata dal richiedente sulla scorta di un bando protocollazione dell'istanza istruttoria e verifica dei requisiti graduatoria comunicazione ai richiedenti dell'ammissione o rigetto dell'istanza a seguito erogazione dei contributi a seguito di accredito dei fondi necessari	favoritismi nei confronti di alcuni nominativi a svantaggio di altri	discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	M	A	L'attività consente margini di discrezionalità
Assegnazione di alloggi di edilizia sociale	Emissione bando da parte dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, individuazione avente diritto ed emissione provvedimento di assegnazione se si	Bando/Avviso ad personam per agevolare alcuni partecipanti Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per	discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	M	A	L'attività consente margini di discrezionalità

	tratta di alloggi di proprietà comunale, se di proprietà ALER il provvedimento viene emesso dall'Azienda; Comunicazione ad ALER del provvedimento di assegnazione per la stipula del contratto di locazione	l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale									
Assegnazione di alloggi di pronta accoglienza	segnalazione di nucleo in condizione di emergenza abitativa ai sensi della normativa regionale a seguito istanza di assegnazione alloggio di pronta accoglienza da parte di cittadino indigente e redazione da parte dell'assistente sociale di relazione emissione provvedimento di assegnazione alloggio di pronta accoglienza	agevolare alcuni partecipanti Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti	discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	discrezionalità
Concessione contributi ad associazioni		agevolare alcune associazioni o sfavorire determinati soggetti. Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti	discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	M	A	discrezionalità
Ammissione servizi educativi (asilo nido in concessione)		Mancata trasparenza delle procedure Agevolare alcuni soggetti Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi nel concedere il beneficio	discrezionalità	M	M	NON A CONOSCENZA	A	M	M	M	discrezionalità
Agevolazioni tariffarie servizi scolastici		Mancata trasparenza delle procedure Agevolare alcuni soggetti Conflitti d'interesse tra il personale	discrezionalità	M	M	NON A CONOSCENZA	A	M	M	M	discrezionalità

		assegnato alle attività e soggetti richiedenti Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi nel concedere il beneficio									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	Grado discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO	MOTIVAZIONE
Permesso di costruire	Istanza di parte da acquisirsi da parte dello SUE corredata da atti, documenti ed elaborati progettuali, secondo forme e modalità specificatamente previste dalla legge e dal Regolamento Istruttoria dell'ufficio: comunicazione entro dieci giorni al richiedente il nominativo del responsabile del procedimento Entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria, acquisisce, avvalendosi dello sportello unico, i prescritti pareri e gli atti di assenso eventualmente necessari e valuta la conformità del progetto alla normativa vigente. Istruttoria dell'ufficio: richiesta integrazione Istruttoria dell'ufficio: calcolo contributo di costruzione Adozione provvedimento finale Pubblicazione degli elementi essenziali del permesso di costruire	Alterazione del corretto svolgimento del procedimento, errata interpretazione della normativa; rilascio di permesso errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente, mancato rispetto parametri urbanistico-edilizi, errato calcolo o errata rateizzazione del contributo di costruzione, mancato rispetto dei tempi di rilascio, mancato rispetto cronologia nell'esame dell'istanza, disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti Assegnazione pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o richiedenti Utilizzo delle integrazioni per rallentare i tempi procedurali	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa	A++	B	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa

SCIA/CILA/CIL/AGIBILITÀ(SCA)	Istanza di parte da acquisirsi da parte dello SUE corredata da atti, documenti ed elaborati progettuali, secondo forme e modalità specificatamente previste dalla legge e dal Regolamento edilizio <u>Per la SCIA</u> istruttoria dell'ufficio: 1.comunicazioni entro 10 gg al richiedente il nominativo del Responsabile del procedimento. 2.Motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell’attività e di rimozione di eventuali effetti dannosi in caso di accertata carenza dei requisiti o dei presupposti Vigilanza e controllo	Agevolare determinati/particolari soggetti	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa	A++	B	NON A CONOSCENZ A	A++	M	M	A	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa
Accertamento di conformità	istanza di parte da acquisirsi da parte dello SUE corredata da atti, documenti ed elaborati progettuali, secondo forme e modalità specificatamente previste dalla legge e dal Regolamento. Istruttoria dell'ufficio: comunicazione entro dieci giorni al richiedente il nominativo del responsabile del procedimento Verifica della "doppia conformità" e tempistica Istruttoria dell'ufficio: richiesta integrazione Istruttoria dell'ufficio: calcolo contributo di costruzione in misura doppia, a titolo di oblazione Adozione provvedimento finale Pubblicazione degli elementi essenziali del provvedimento	Condizionare l’attività nel potenziale interesse di determinati soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - non astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti. Approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa	A++	B	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (ART. 146, D.LGS. 42/2004)	Presentazione dell’istanza e della relativa documentazione da parte dell'interessato Comunicazioni entro 10 gg al richiedente il nominativo del Responsabile del procedimento. Eventuale richiesta integrazione - eventuale sopralluogo Entro 40 gg. dal ricevimento della documentazione completa: acquisizione del parere della Commissione paesaggio e invio della proposta di provvedimento alla Soprintendenza e contestuale comunicazione di avvio del procedimento all’istante.0 Nei 20 gg. successivi al ricevimento del parere della Soprintendenza (da rilasciare entro 45 gg dal ricevimento degli	Condizionare l’attività nel potenziale interesse di soggetti determinati- Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettativ e dei destinatari - non astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa	A++	B	NON A CONOSCENZ A	A++	M	M	A	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa

	atti) ovvero decorsi comunque 60 gg. dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza (se la stessa non si è espressa) vi è l'adozione del provvedimento conclusivo.										
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	Presentazione dell'istanza e della relativa documentazione da parte dell'interessato Comunicazioni entro 10 gg al richiedente il nominativo del Responsabile del procedimento. Eventuale richiesta integrazione - eventuale sopralluogo In caso di mancata integrazione documentale entro 10 gg. dalla richiesta si configura l'ipotesi di comunicazione di improcedibilità dell'istanza. Entro 20 gg dal ricevimento della documentazione completa: acquisizione del parere della commissione Paesaggio e invio della proposta di provvedimento alla Soprintendenza e contestuale comunicazione di avvio del procedimento all'istante. Nei 10 gg. successivi al ricevimento del parere della Soprintendenza ovvero decorsi comunque 20 gg. dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza (se la stessa non si è espressa) vi è l'adozione del provvedimento conclusivo.	Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti determinati- Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettativ e dei destinatari - non astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa	A++	B	NON A CONOSCENZ A	A++	M	M	A	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	Presentazione dell'istanza e della relativa documentazione da parte dell'interessato Comunicazioni entro 10 gg al richiedente il nominativo del Responsabile del procedimento. Verifica dei requisiti di cui all'art. 167, c. 4, d.lgs. 42/2004 e, in caso positivo, invio alla Soprintendenza previa acquisizione del parere della Commissione Paesaggio Entro 180 gg. dal ricevimento della domanda (e comunque previo parere del Soprintendente). In caso di parere favorevole: adozione del provvedimento conclusivo (con eventuali prescrizioni), previa irrogazione della sanzione pecuniaria di cui al c. 5 dell'art. 167 del d.lgs. 42/2004. In caso di parere negativo: adozione dell'ordinanza di rimessione in pristino	Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti determinati- Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettativ e dei destinatari - non astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa	A++	B	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa

SUAP: rilascio licenze attività commerciali - Rilascio autorizzazioni ncc/ strutture sanitarie/strutture mediche private	Pubblicare i dati, le Informazioni sul procedimento nonché le modalità di accesso al servizio on line (piattaforma telematica) Su impulso di parte: pratica da acquisirsi da parte dello SUAP corredata da atti, documenti ed elaborati progettuali, secondo forme e modalità specificatamente previste dalla legge Verifica, della completezza formale della PRATICA e dei relativi allegati Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione Trasmissione, in via telematica, della segnalazione e dei relativi allegati alle amministrazioni e agli uffici competenti Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni Su richiesta delle amministrazioni e degli uffici comunali competenti, trasmissione, con modalità telematica, al soggetto interessato delle eventuali richieste istruttorie valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche verifica pagamenti diritti Adozione provvedimento finale	Attivare corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare determinate persone. Condizionare l'attività nel potenziale interesse di determinati soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - non astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti. Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa	A++	B	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A	complessità normativa di riferimento – non rispetto della normativa
certificato destinazione urbanistica	Presa in carico dal protocollo Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del certificato Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza Acquisizione osservazioni e documenti presentati Comunicazione/trasmissione provvedimento di accoglimento/differimento/dinieg o	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da PRG, al fine di favorire /sfavorire determinati soggetti	non rispetto della normativa e disposizioni interne	A++	B	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A	non rispetto della normativa e disposizioni interne

	Redazione del PGT	Alcuni eventi rischiosi sono connessi alle modalità e alle tecniche di redazione del piano o delle varianti. La mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, può impedire una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici che effettivamente si intendono privilegiare. Tale commistione tra soluzioni tecniche e scelte politiche è ancor più rimarcata nel caso in cui la redazione del piano è prevalentemente affidata a tecnici esterni all’amministrazione comunale.	discrezionali tà	A++	A++	NON A CONOSCENZ A	M	M	M	A+	livello di discrezionalità legata all'attività
	adozione preliminare	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione									
	Pubblicazione del Piano e raccolta osservazioni	In questa fase possono verificarsi eventi rischiosi a causa di asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari “oppositori” vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell’effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall’esterno.	discrezionali tà	A++	A++	NON A CONOSCENZ A	M	M	M	A+	livello di discrezionalità legata all'attività
	approvazione definitiva del PGT	In questa fase, il principale rischio è che il piano adottato sia modificato con l’accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso.	discrezionali tà	A++	A++	NON A CONOSCENZ A	M	M	M	A+	livello di discrezionalità legata all'attività
	Trasmissione in Regione e Provincia	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione									
Variante	Analisi e studio della normativa di settore	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione									
	Redazione Variante	Alcuni eventi rischiosi sono connessi alle modalità e alle tecniche di redazione del piano o delle varianti. La mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, può impedire una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici che effettivamente si intendono privilegiare. Tale commistione tra soluzioni tecniche e scelte politiche è ancor più rimarcata nel caso in cui la redazione del piano è prevalentemente affidata a tecnici esterni all’amministrazione comunale.	discrezionali tà	A++	A++	NON A CONOSCENZ A	M	M	M	A+	livello di discrezionalità legata all'attività

Espropri		inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità – Uso distorto della discrezionalità	discrezionali tà	A++	A++	NON A CONOSCENZ A	M	M	M	A+	livello di discrezionalità legata all'attività
----------	--	---	---------------------	-----	-----	-------------------------	---	---	---	----	--

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

PROCESSO	ATTIVITA’	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	Grado discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO	MOTIVAZIONE
ORDINANZE INGIUNZIONI PER VIOLAZIONI ABBANDONO RIFIUTI	invio rapporto PL a seguito verbale per abbandono rifiuti notificato e non pagato nei termini Ricezione di scritti difensivi del responsabile individuato, istruttoria, eventuale audizione Ordinanza ingiunzione notificata all'obbligato	Eccessivo ritardo nell’emanazione ordinanze vanificazione attività sanzionatoria e repressiva favoritismo a determinati soggetti	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE	Iniziativa d'ufficio - Esposto - segnalazioni Accertamento violazioni alle specifiche leggi ambientali e redazione verbale /notizia di reato notifica del verbale	Ampia discrezionalità nei controlli d'ufficio Possibilità di divulgazione programma controlli e ampia discrezionalità nei controlli d'ufficio	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo

INQUINAMENTO ACCIDENTALE O DOLOSO PROCEDIMENTO AI SENSI DEL CODICE DELL'AMBIENTE ART. 242	Evento segnalato da forze dell'ordine o dal responsabile stesso dell'inquinamento, come disposto dall'art. 242, c. 1, d.lgs. 152/2006 Verifica dell'eventuale segnalazione con le misure immediate di messa in sicurezza per contenere l'inquinamento e tutti gli ulteriori provvedimenti conseguenti Ordinanza di ripristino in caso di inerzia del responsabile dell'evento Attivazione delle Conferenze dei Servizi per chiedere agli Enti competenti in materia ambientale di valutare i Piani previsti dalla norma (Piano delle Indagini, Piano di Caratterizzazione, Analisi del Rischio, Piano Operativo di Bonifica) emanazione provvedimento	Ritardo nell'emanazione dell'Ordinanza Ritardo nell'attivazione delle Conferenze dei Servizi Ritardo nella chiusura della Conferenze con conseguente ritardo nelle attività di ripristino ambientale Condizionamenti messi in atto dai responsabili dell'evento Eventuale conflitto d'interesse	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
REDAZIONE VERBALI DI CONTESTAZIONE VIOLAZIONI	d'ufficio e/o su segnalazione eventuali accertamenti e redazione verbale di contestazione violazione notifica ed atti susseguenti	omessa applicazione delle sanzioni	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
GESTIONE VERBALI DI CONTESTAZIONE	rispetto scadenze per spedizioni controllo varie fasi, rinotifiche, punti patente, comunicazioni organi competenti creazione lista ruolo debitori insolventi	mancato rispetto scadenze e mancata notifica verbali o iscrizione a ruolo insolventi	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
GESTIONE RICORSI AVVERSO VERBALI DI CONTESTAZIONE	istanza di parte valutazione ricorso redazione controricorso e memorie ed assistenza all'udienza gestione sentenza o ordinanza definitiva	redazione non corretta o incompleta del controricorso e delle memorie	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
CONTROLLI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	valutazione situazione reale e decisione località e tempo dei controlli effettuazione controlli con accertamento violazioni e redazione verbali di violazione CDS contestazione o notifica verbale	Ampia discrezionalità nei controlli su strada e nella contestazione delle sanzioni.	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo

VERIFICHE E CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI E P.E.	valutazione esposto, comunicazione o d'iniziativa d'ufficio Accertamento violazioni alle specifiche leggi commerciali e redazione verbale o eventuale notizia di reato notifica verbale o redazione NDR con informazioni, sequestri e atti inerenti	omissione di controlli o di applicazione delle sanzioni	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
GESTIONE ACCERTAMENTI ANAGRAFICI	. richiesta accertamento registrazione richiesta, verifica in loco della presenza/assenza dei soggetti richiedenti e compilazione scheda anagrafica restituzione atti all'anagrafe con attestazione ricezione e valutazione richiesta accertamento0	verifiche non veritiere o scorrette e rilascio attestazioni non consentito	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
CONTROLLI SUI CANTIERI E ATTIVITÀ EDILIZIA IN CORSO		Disparità trattamento tra utenti	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
ABUSO EDILIZIO	Su iniziativa d'ufficio o su segnalazione di soggetti privati Verifica formale regolarità dell'opera dal punto di vista autorizzatorio Sopralluogo adozione provvedimenti Comunicazione notizia di reato a Procura della Repubblica e segnalazione a Enti preposti per gli atti di competenza	Condizionare l'attività nel potenziale interesse di determinati soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - non astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti.	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
CONTROLLO ENTRATE GESTITE DAI CONCESSIONARI		Agevolare determinati soggetti	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo

CONTROLLO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE	Confronto tra banca dati ufficio tributi e autorizzazioni rilasciate da polizia locale Censimento mirato sul territorio Avvio procedure sanzionatorie in caso di violazioni Rendicontazione finale	omissione di controlli o di applicazione delle sanzioni	discrezionalità/scarso controllo	M	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
--	---	---	-------------------------------------	---	-----	---------------------	-----	---	---	----	-------------------------------------

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO	ATTIVITA’	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITA NTI	livello di interesse "esterno"	Grado discrezio nalità del decisore interno alla PA	manifestaz ione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazio ne del responsabile nella costruzione, aggiorname nto e monitoraggi o del piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTAT O	MOTIVAZIONE
RISCOSSIONE SPONTANEA TRIBUTI COMUNALI	Verificare se il contribuente ha pagato il tributo dovuto alle scadenze stabilite Predisporre un avviso di accertamento per omesso, parziale o tardivo versamento al contribuente, se non ha versato correttamente il tributo con applicazione sanzione e interessi Notificare l'avviso di accertamento entro 5 anni decorrenti dal momento in cui il contribuente ha commesso la violazione	Mancanza evidente del versamento a fronte di nessuna entrata al fine di favorire soggetti determinati Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo Erronea/mancato accertamento al fine di favorire/sfavorire soggetti determinati Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo Mancata notificazione entro i termini al fine di favorire/sfavorire soggetti determinati.	discrezional ità/scarso controllo	A+	A+	NON A CONOSCE NZA	A+	M	M	A	discrezionalità/sca rso controllo
RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI COMUNALI	Verificare che il contribuente non ha pagato il Tributo, le sanzioni e gli interessi in seguito alla notifica dell'avviso di accertamento Predisporre una lista di carico nella quale indicare i contribuenti debitori e le somme da essi dovute, interessi e sanzioni Riscuotere coattivamente le somme dovute, tramite convenzione con agenzia delle entrate riscossione	Erronea/mancata verifica al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione Erronea/mancata predisposizione lista di carico al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione Erronea/mancata riscossione coattiva al fine di	discrezional ità/scarso controllo	A+	A+	NON A CONOSCE NZA	A+	M	M	A	discrezionalità/sca rso controllo

		favorire/sfavorire soggetti esterni Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione									
RENDICONTO ECONOMO SERVIZIO ECONOMATO	- Richiesta utilizzo buono economale Emissione buono economale per spese minori Verifica della documentazione legata alla spesa	Errata valutazione degli acquisti fatti per cassa a favore di soggetti interni/esterni, occultando la natura della spesa Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	discrezionalità/scarso controllo	M	M	NON A CONOSCE NZA	A	M	M	M	discrezionalità/scarso controllo
RISCONTRO ISTANZE RIMBORSO CONTRIBUENTI DI DA	ricevimento della richiesta di rimborso Verifica di richiesta di rimborso Rimborso imposta/tassa o altro credito o maggior versamento	Errata verifica della congruità della richiesta di rimborso al fine di favorire/sfavorire il contribuente elargendo o meno la somma richiesta Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione" Errata verifica della congruità della richiesta di rimborso al fine di favorire/sfavorire l’utente elargendo o meno la somma richiesta alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione Errato rimborso al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	discrezionalità/scarso controllo	A+	A+	NON A CONOSCE NZA	A+	M	M	A	discrezionalità/scarso controllo
GESTIONE USCITE	1 . Attestazione copertura finanziaria su tutti i provvedimenti di spesa 2 Liquidazione, ordinazione e pagamenti	Omessi controlli o “corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare particolari soggetti	discrezionalità/scarso controllo	A+	A+	NON A CONOSCE NZA	A+	M	M	A	discrezionalità/scarso controllo
GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTAMENTO CON ADESIONE E CONTRADDITTORI O PREVENTIVO	1. Attivazione accertamento con adesione 2. Tentativo di definizione concordata del rapporto tributario a seguito della notifica di avviso di accertamento o da parte dell’ufficio 3. Redigere accertamento per adesione per iscritto	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	discrezionalità/scarso controllo	A+	A++	NON A CONOSCE NZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
SGRAVI DISCARICHI TRIBUTI COMUNALI E	1 .Valutazione richiesta di discarico 2. Controllo effettiva necessità di discarico 3. Comunicazione alla parte discarico effettuato o del rifiuto	Valutazione scorretta sulla necessità del discarico per errori o pagamenti effettuati	discrezionalità/scarso controllo	A+	A++	NON A CONOSCE NZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo
GESTIONE DEL PATRIMONIO- CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI PUBBLICI		Disparità di trattamento tra utenti – arbitraria influenza nell’assegnazione	discrezionalità/scarso controllo	A++	A+	NON A CONOSCE NZA	A	M	M	A+	discrezionalità/scarso controllo

EMISSIONE RUOLI ESATTORIALI	valutazione emissione ruolo di verbali non pagati controllo verbali non pagati e relative notifiche, immissione in elenco ed emissione ruolo invio ruolo all'Agenzia delle Entrate Riscossione e successiva approvazione	valutazione scorretta di necessità di immissione in ruolo di verbali non pagati o emissione ruolo non efficace	discrezional ità/scarso controllo	A++	A+	NON A CONOSCE NZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/sca rso controllo
SGRAVI E DISCARICHI CARTELLE ESATTORIALI	valutazione richiesta di discarico controllo effettiva necessità di discarico, effettuazione discarico su portale ADER comunicazione alla parte discarico effettuato o del rifiuto	valutazione scorretta sulla necessità del discarico per errori o pagamenti effettuati	discrezional ità/scarso controllo	A+	A++	NON A CONOSCE NZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/sca rso controllo
ANNULLAMENTI IN AUTOTUTELA SANZIONI E ACCERTAMENTI TRIBUTARI	valutazione fattispecie considerazione errori materiali o ideologici e redazione provvedimento di annullamento in autotutela della sanzione/accertamento tributario archiviazione del verbale	Valutazione distorta degli errori o delle cause a fondamento dell'annullamento indicato dal verbalizzante o dall'interessato	discrezional ità/scarso controllo	A+	A++	NON A CONOSCE NZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/sca rso controllo
RATEIZZAZIONE SANZIONI	valutazione richiesta rateizzazione valutazione documentazione a supporto della richiesta, progetto rateazione ed emissione atto di rateizzazione sanzione notifica atto rateizzazione e controllo versamenti rateali	valutazione scorretta della documentazione e della situazione ed emissione rateizzazione compiacente	discrezional ità/scarso controllo	A+	A++	NON A CONOSCE NZA	A++	M	M	A+	discrezionalità/sca rso controllo
UTILIZZO AUTO COMUNALI		Utilizzo a fini privati	discrezional ità/scarso controllo	B	M	NON A CONOSCE NZA	A	M	M	M	discrezionalità/sca rso controllo
UTILIZZO SISTEMI INFORMATICI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE		1. Utilizzo a fini privati 2. Esposizione del sistema a rischi informatici 3. Elaborazione e comunicazione di dati per finalità estranee alla mansione lavorativa affidata	discrezional ità/scarso controllo	B	M	NON A CONOSCE NZA	A	M	M	M	discrezionalità/sca rso controllo
BENI DEL COMUNE E INVENTARIO		Utilizzo improprio o personale di beni	discrezional ità/scarso controllo	B	M	NON A CONOSCE NZA	A	M	M	M	discrezionalità/sca rso controllo

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

PROCESSO	ATTIVITA’	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	Grado discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO	MOTIVAZIONE
Concorso per	Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale	Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei	uso improprio della discrezionalità	A++	A++	NON CONOSCENZA	A	A+	M	M	A+ uso improprio della discrezionalità

l'assunzione di personale		fabbisogni tra i diversi settori/unità organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale									
	Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione	Mancato adeguamento / aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali	uso improprio della discrezionalità	A++	A++	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
		Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto al profilo richiesto, al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti - fenomeno bandi "ad personam"	uso improprio della discrezionalità	A++	A++	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
	Nomina Commissione esaminatrice	Omessa previsione nei Regolamenti comunali di criteri per l'individuazione dei commissari	uso improprio della discrezionalità	A	A++	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
		Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati	uso improprio della discrezionalità	A	A++	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
		Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati	uso improprio della discrezionalità	A	A++	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
	Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli	Ritardata pubblicazione dell'esito della valutazione titoli rispetto allo svolgimento della prova orale, per favorire determinati candidati in sede di redazione della graduatoria dopo l'ultima prova concorsuale	uso improprio della discrezionalità	A++	A++	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
	Approvazione della graduatoria	Ingerenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale	uso improprio della discrezionalità	A++	A++	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
	Attingimento da graduatoria di altri Enti	Individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere	uso improprio della discrezionalità – carenza regolamentazione	A++	A++	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
	Mobilità volontaria	Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati prederminati	uso improprio della discrezionalità	A++	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni		Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche	uso improprio della discrezionalità	A++	A++	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità

stagionali di personale (es. polizia locale), lavoro flessibile		al fine di favorire candidati predefiniti									
Progressioni di carriera	Progressioni di carriera verticali	Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti	uso improprio della discrezionalità	A	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	uso improprio della discrezionalità
	Progressioni di carriera orizzontali	Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti	uso improprio della discrezionalità	A	A++	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	A+	uso improprio della discrezionalità
Rilevazione presenze del personale		Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati soggetti. (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	controlli	M	M	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	A	controlli
Permessi/congedi e altri benefici	Concessione dei benefici previsti dalla Legge 104/92 - Concessione dei permessi per diritto allo studio, dei permessi retribuiti, dei congedi parentali e per malattia figlio	Erronea concessione dei permessi	controlli	M	M	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	M	controlli
Trattamento economico accessorio	Trattamento economico accessorio	Favorire o sfavorire determinati soggetti	controlli	M	A++	NON CONOSCENZA A	A	M	M	A	controlli
Incentivi economici alle funzioni tecniche ed al recupero dell’evasione		Favorire o sfavorire determinati soggetti Compromissione scelte meritocratiche	controlli	M	M	NON CONOSCENZA A	A++	M	M	A	controlli
piano di formazione	Individuazione fabbisogni formativi Predisposizione piano di formazione	Mancata valutazione di esigenze formative Individuazione di esigenze formative ai fini di agevolare esigenze particolari di soggetti privati o pubblici	Ampia discrezionalità	M	A++	NON CONOSCENZA A	A+	M	M	A	Ampia discrezionalità

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

PROCESSO	ATTIVITA’	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	Grado discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile nella costruzione,	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO	MOTIVAZIONE
----------	-----------	---	--------------------	--------------------------------	--	--	----------------------------------	---	---	-----------	-------------

								aggiornamento e monitoraggio del piano			
incarichi di consulenza e collaborazione	programmazione solo in casi di straordinarietà/eccezionalità delle esigenze da soddisfare selezione tramite procedura comparativa provvedimento di incarico e stipulazione contratto pubblicazione in amministrazione trasparente comunicazione Perla Pa e Corte dei Conti per incarichi superiori a 5.000 euro	Mancata o carente definizione dei criteri e delle procedure per l'affidamento degli incarichi Previsione nell'avviso di criteri di partecipazione restrittivi al fine di favorire indebitamente un candidato a discapito degli altri Mancata pubblicità delle procedure di selezione "Mancata verifica circa l'assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge ovvero legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'incaricato individuato e all'oggetto dell'incarico" Mancata rotazione nel conferimento di incarichi di patrocinio legale per conto del Comune e conseguente preclusione per alcuni liberi professionisti dal ricevere incarichi Omessa verifica circa la sussistenza di professionalità idonee a ricoprire l'incarico all'interno del Comune prima dell'indizione della selezione Mancata predeterminazione dei requisiti di accesso rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire determinati candidati	ampia discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	ampia discrezionalità
incarichi di difesa in giudizio	Verifica assenza professionalità interna Provvedimento di affidamento dell'incarico Pubblicazione del provvedimento in amministrazione trasparente	Compromissione scelte meritocratiche	ampia discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	ampia discrezionalità

Nomina, designazione, revoca rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni	Definizione degli indirizzi da parte del Consiglio comunale Istruttoria per la nomina sindacale Decreto di nomina e pubblicazione del provvedimento	Assenza di qualsiasi controllo o verifica o richiesta di informazioni rispetto alle modalità operative e gestionali adottate dagli enti terzi con riferimento all'attività delegata Designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, società, fondazioni, consorzi, istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico Mancata partecipazione dell'organo d'indirizzo politico comunale alle decisioni dell'ente terzo	ampia discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A+	ampia discrezionalità
Incarichi di Elevata qualificazione	Criteri di nomina e revoca Pesatura posizioni Individuazione Dichiarazione inconferibilità e incompatibilità e nomina	Il soggetto nominato si trova in situazioni di incompatibilità o inconferibilità	ampia discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A+	ampia discrezionalità

AREA DI RISCHIO: ALTRO

PROCESSO	ATTIVITA’	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno "	Grado discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO	MOTIVAZIONE
ACCESSO AGLI ATTI	1. domanda di parte. 2. istruttoria. 3. provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	violazione di norme per interesse/utilità	Mancato rispetto delle norme e della tempistica	A	M	NON A CONOSCENZA	A++	M	M	A	Mancato rispetto delle norme e della tempistica
GESTIONE PROPOSTE DELIBERAZIONE DI GIUNTA		Carenza, imprecisioni, approssimazioni istruttorie Carente approfondimento nella fase decisoria		B	A	NON A CONOSCENZA	A	M	M	M	